## INNO ALLA SAPIENZA

(Pr. 8, 22-31)

"Tu dici: 'Chi osserva la mia parola non conoscerà mai la morte'. Sei tu più grande del nostro padre Abramo, che è morto? Anche i profeti sono morti; chi pretendi di essere?"... Rispose loro Gesù: "In verità, in verità vi dico: prima che Abramo fosse, Io Sono". (Gv. 8, 52-53.58)

**(F)** Il Signore mi possedette qual principio del suo disegno, prima di ogni sua opera, fin d'allora, dall'eternità.

Quando non esistevano gli abissi, lo fui generata, quando non c'erano sorgenti cariche d'acqua.

Prima che fossero formati i monti, prima dei colli lo fui generata, quando non c'era la terra e i campi, né le prime zolle del suolo.

Quando Egli fissava i cieli, lo ero presente con Lui, quando tracciava un cerchio sull'abisso, quando fissava le nubi in alto e divennero potenti le sorgenti dell'abisso.

Quando imponeva al mare i suoi limiti, e le acque non li avrebbero oltrepassati, quando disponeva le fondamenta della terra, lo ero con Lui quale architetto.

(F) Ed ero la sua delizia giorno per giorno, e gioivo davanti a Lui in ogni istante, gioivo sul suolo abitato della terra, ponevo le mie delizie tra i figli dell'uomo.